Un secolo di soli rotanti nelle visioni mariane

ED IL *Sole* PRESE A GIRARE

Scopriamo assieme i più noti e documentati casi di rotazione miracolosa del Sole. A farci da guida in questo viaggio affascinante uno dei più famosi studiosi italiani del fenomeno.

Mai come nel secolo scorso si erano verificati fenomeni straordinari capaci di offrirci frequentemente il senso dell'assurdo e dell'imponderabile. E questo non si può certamente attribuire all'ansia di una fine del vecchio o di un principio di questo nuovo millennio perché ciò si sarebbe dovuto verificare anche al termine o all'inizio dei precedenti. E quindi è giusto ammettere con Giorgio La Pira che ora viviamo una "*storia irrequieta*" come se l'umanità si trovasse su un "*crinale apocalittico*" e fosse in attesa di una grande svolta senza poter percepire che cosa ci potrà attendere dietro l'angolo. E lo comprovano i fatti fenomenali insoliti che arricchiscono costantemente la cosiddetta miracolistica. Forse che una nascosta verità, dimenticata nel corso dei secoli, bussa alla nostra porta e ci trova tuttora sprovveduti ed angosciosi fra vicendevoli speranze e timori?

IL CASO DI FATIMA

I messaggi mariani del '900 hanno certamente contribuito al realizzarsi di questa aspettativa, spesso alimentata da manifestazioni straordinarie diurne di "soli rotanti" i cui eventi ebbero il loro inizio a Fatima. E ciò che accadde in Portogallo il 13 maggio 1917 è ormai ben noto. Si può sinteticamente ricordare che i veggenti, tre pastorelli, ebbero complessivamente sei apparizioni durante le quali Lucia dos Santos ed i cuginetti Francisco e Giacinta Marto videro alla Cova da

Lo studioso italiano Pier Luigi Sani, recentemente scomparso.

UNA DICHIARAZIONE AL VESCOVO

Prodigioso fenomeno solare

osservato da ventiquattro suore di Città di Castello

Il racconto dell'eccezionale visione - Il 13 dicembre scorso il sole fu visto roteare vertiginosamente come avvenne a Fatima nel 1917

Una bambina ingoia la molletta per il bucato

Gravissim[e] pendono sul [...]

RADIO

Per cinque mesi, nello stesso giorno ed alla stessa ora, si ripeté l'apparizione che fece affluire nel luogo numerosissimi fedeli.

Iria una figura femminea avvolta in una strana luminosità, nella quale riconobbero la Madonna. Per cinque mesi, nello stesso giorno ed alla stessa ora, si ripeté l'apparizione che fece affluire nel luogo numerosissimi fedeli, ma solo all'ultimo appuntamento si verificò l'impressionante segno celeste del Sole che era stato giù preannunciato nelle precedenti visioni. Da allora aveva così inizio la casistica di questo fenomeno eccezionale. Il Sole dette spettacolo girando vorticosamente su se stesso come *"ruota di fuoco"* con *"fasci di luce colorato"*. E per ben tre volte la *"girandola"* s'interruppe fermandosi e riprese a girare, finché dette la sensazione di precipitare sui presenti *"tutti in estatico atteggiamento e traumatizzati"*. *"Divenuto rosso sangue"* e come *"distaccatosi dal cielo, l'astro parve rimbalzare con una serie di salti verso terra, mentre la temperatura si elevava rapida"*. Arrestando poi d'improvviso la sua caduta, ondeggiò per riapparire all'istante sul solito posto della volta celeste. *"Durante tutto il periodo del fenomeno poteva essere osservato senza che i presenti avessero il minimo disturbo agli occhi. E, siccome era piovuto, i numerosi fedeli si meravigliarono di trovarsi inaspettatamente asciutti"*. Quanto successe a Fatima fu oggetto di approfondite ricerche e di notevoli studi da parte dell'amico Pier Luigi Sani, purtroppo prematuramente scomparso (1).

E QUELLI ITALIANI

Dopo i fatti di Fatima, il fenomeno del "sole rotante" nel nostro

↑ Come il Giornale del Mattino del 5-2-54 commentò il fenomeno solare visto da Città di Castello (PG).
↓ Come Walter Molino ricordò il fenomeno al quale assistette Pio XII.

Alcune religiose osservarono il Sole ruotare, mentre l'astro era come immerso in uno splendido alone aureo ed argenteo.

Paese ha continuato a verificarsi in molte altre località sempre durante le cosiddette visioni mariane. Procedendo a menzionarle cronologicamente, il 13 maggio del 1944 a Ghiaia di Bonate (BG), secondo i pellegrini che vi affluirono, mentre la veggente Adelaide Roncalli di soli sette anni asseriva di vedere la Madonna, il Sole fu visto ruotare policromo (2).

Il 13 giugno del 1948 a Firenze, durante un temporale, i cittadini dai lungarni e dalle Cascine l'osservarono egualmente nella sua rotazione ed apparve non fulgido (3).

Domenica, 16 aprile del 1950, di mattina, ad Acquaviva Platani (CL), presenti circa duemila fedeli e la bimba veggente, Pia Mallia, l'astro girò su se stesso con colori alternati (rosso e azzurro) e, come a Fatima, fu visto discendere dal cielo e risalirvi zigzagando (4).

In quello stesso anno, il 30 ottobre, una misteriosa voce invitò Sua Santità Pio XII, che passeggiava nei giardini vaticani, a guardare il Sole che si presentava di una luce insolitamente debole in un cielo sereno. Il Pontefice provò poi un "sovrumano senso di godimento" mentre l'astro girava su se stesso proiettando fasci di luce colorati. Ed il fenomeno che egli definì "straordinario" si ripeté a lui nei due giorni successivi e l'8 di novembre (5).

Due anni dopo, il 16 ottobre del 1952, quasi alle otto di mattino, in un uliveto presso Portocannone (CB) il contadino Antonio Russo sostenne di avere visioni non di Maria ma di Cristo, sorridente, vestito di celeste e con corona in testa. Seguì il solito fenomeno solare (6).

Nel 1953 a San Baba (ME) - era il 20 settembre - alle ore 17, mentre la piccola Rosaria Pino aveva la visione della Madonna, il Sole ripeté lo stesso fenomeno che fu visto anche da Milazzo da Carmelo Casagliono ed il giorno dopo dal Santuario di Montalto (7).

Il successivo 13 dicembre, dal noviziato del Convento di suore cappuccine di Città di Castello (PG), alcune religiose osservarono di nuovo il Sole ruotare, mentre l'astro era come immerso in uno splendido

La povera casa di Lucia dos Santos.

Lucia dos Santos al tempo del visioni.

alone aureo ed argenteo (8).

Il 5 maggio del 1954 fu la volta di Balestrino (SV), da dove Caterina Richero già dall'ottobre del 1949 vedeva la Vergine. Da qui il Sole, ingrandito, mostrò i bordi girevoli di vari colori: giallo, verde e rosso (9). Si ebbero poi visioni in periodi ricorrenti e a partire dal 5 novembre 1986 con simboli a forma di croce e di ostia all'interno del disco solare. I fenomeni celesti non si limitarono al solo periodo diurno, perché anche di notte furono notati globi di luce discendere dal cielo e posarsi sul tetto del santuario e tornare verso l'alto o addirittura scomparire nel terreno circostante.

Ed egualmente il 13 maggio, sempre del 1954, da molti pellegrini che si trovavano nel piazzole antistante al Santuario della Madonna di Canoscio, posto su una collina adiacente all'alta valle del Tevere nei pressi di Città di Castello (PG), l'astro apparve insolitamente abbagliante nella sua rivoluzione e mostrò un'eccezionale fantasmagoria di colori (10).

Poco dopo in estate, verso le ore 16, il fenomeno accadde di nuovo a Palazzolo Acreide (SR) e ne furono testimone diverse persone le quali videro per circa due ore il Sole girare in senso orario con i soliti effetti policromi (11).

Da allora seguì un lungo intervallo di tempo e non si ebbero più segnalazioni sino al 1967.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

1) Sani Pierluigi, "Il prodigio solare di Fatima", ne "Il Giornale dei Misteri" anno 1972, nn.14 p.10, 15 p.17, 16 p.29, 17 p.24.

2) "Il Bergamasco", anno 1, n.2, maggio 1972.

3) "La Nazione" del 16-6-48.

4) "Il Mattino dell'Italia Centrale" del 17-4-50. Vari, "UFO in Italia, UPIAR, Torino, vol.1, pag.205.

5) Ibidem, del 14,16 e 17-10-51. Vari, "UFO in Italia", stesso volume, pag. 209.

6) "La Nazione Italiana" del 18-10-52. Vari, "UFO in Italia", vol. 1, pag.210.

7) "Notiziario di Messina e della Calabria" del 18 e 22 settembre 1953 (collaborazione del dr. Pietro Torre).

8) "Giornale del Mattino" del 4 e del 5 febbraio 1954. Vari, "UFO in Italia", stesso volume, pag. 211.

9) "Giornale del Mattino" del 7 maggio 1954. Vari, "UFO in Italia", vol. 2, pag. 483.

10) "Giornale del Mattino" del 14 maggio 1954. Vari, "UFO in Italia", stesso volume, pag. 484.

11) Rapporto del gruppo "SHADO" di Siracusa alla Sezione Ufologica Fiorentina. Vari, "UFO in Italia", stesso volume, pag. 486.